



**PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
E PER IL BIENNIO DELLA SECONDARIA DI II GRADO**

I dati emersi in merito al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, secondo l'Istat, sono piuttosto scoraggianti: oltre il 50% dei giovani tra gli 11 e i 17 anni ha subito atti offensivi (verbali o fisici) intenzionali e reiterati da parte di un compagno o dei compagni. Un dato rilevante è che oggetto di bullismo oggi sono più le ragazze dei ragazzi. E' importante che tutti riconoscano la gravità degli atti di bullismo e delle conseguenze negative che ne derivano per la crescita sia del numero delle vittime, segnate da una profonda sofferenza, sia dei giovani prevaricatori, che corrono il pericolo di indirizzare il loro percorso di vita verso la devianza e la delinquenza. Gli interventi possibili per prevenire ed affrontare questo complesso problema sono molteplici: sarebbe opportuno cominciare a pensare al termine "bullismo" come al grande recipiente di un ampio spettro di comportamenti che condizionano negativamente i pensieri, i sentimenti e le relazioni sociali di chi lo subisce, attuati non solo dal bullo, ma anche da una maggioranza di ragazzi che, nella classe o nel gruppo, agiscono con ruoli di sostegno all'azione del bullo e comportamenti di emarginazione della vittima.

Così per il cyberbullismo la distanza creata dietro uno schermo sembra renda più spietati e capaci di giocare meglio il ruolo del prepotente, senza percepire la sofferenza dell'altro. Si può creare un forte disagio e favorire l'esclusione della vittima, però anche in questo caso è necessaria la presenza di un gruppo di insospettabili complici.

Art. 1 - Finalità

Il Club Alpino Italiano, che da sempre ha sviluppato attenzione nei confronti del mondo giovanile, intende portare un contributo per un'efficace sensibilizzazione sulla gravità del problema, proponendo un Concorso nazionale rivolto a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado, che stimoli gli studenti alla percezione e al riconoscimento oggettivo del fenomeno, all'immedesimazione nelle emozioni di una vittima, al riconoscimento di sé quale attore, gregario o spettatore remissivo di bullismo, allo sviluppo di comportamenti pro-sociali di gruppo, allo sviluppo di procedure e comportamenti efficaci per gestire il fenomeno all'interno del gruppo classe. Per queste finalità il Club Alpino Italiano, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, indice il Concorso Nazionale dal titolo **“SBULLIAMOCI, smontiamo i bulli e le bulle!”**.

Art. 2 - Destinatari

Possono partecipare al concorso, preferibilmente in gruppo, gli studenti delle scuole italiane secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado, seguiti da un insegnante referente. I partecipanti saranno suddivisi e concorreranno in due distinte fasce di scolarità:

- **Prima fascia:** Classi della secondaria di primo grado;
- **Seconda fascia:** Classi del biennio della secondaria di secondo grado

Art. 3 - Tematica e tipologia degli elaborati

Gli elaborati dovranno trattare il seguente tema: ***“SBULLIAMOCI. Smontiamo i bulli e le bulle percorrendo strategie efficaci per contrastare il radicamento di atteggiamenti prevaricatori messi in pratica da chi vuole emergere con la prepotenza, ma anche dai compagni che manifestano atteggiamenti di accettazione, di condiscendenza o di plauso verso azioni aggressive e vessatorie, fisiche o telematiche.”***

Gli elaborati potranno sviluppare, nelle diverse tipologie sotto specificate, l'identificazione dei comportamenti del bullo, della vittima e delle forme di complicità, le dinamiche dei ruoli, l'individuazione di buone pratiche per riabilitare il comportamento individuale o di gruppo, la progettazione di un percorso di recupero che dal riconoscimento del problema permetta di arrivare ad interventi risolutivi.

Gli elaborati dovranno essere espressione di lavoro collegiale, svolto dall'intera classe, ma è consentita anche la presentazione di elaborati prodotti da piccoli gruppi, non più di tre per classe, a condizione che tali elaborati siano rappresentativi di un percorso di studio e di ricerca sviluppato collettivamente, documentato dai docenti responsabili. I partecipanti dovranno realizzare un elaborato a scelta tra le tre sezioni di seguito specificate:

- **Sezione letteraria:** Prevede la creazione di un testo scritto (lettera, breve racconto, articolo di giornale, tema, poesia, canzone...) che non superi le 15.000 battute (spazi inclusi);
- **Sezione multimediale:** Prevede un prodotto multimediale (da intendersi come video, testo radiofonico, presentazione digitale interattiva, etc) dalla durata massima di 5 minuti, con peso non superiore ad un GB;
- **Sezione grafica:** Prevede una creazione grafica con un'ampia scelta di materiali e tecniche (fotobook, pittura, disegno, grafica, etc.).

Art. 4 - Modalità di partecipazione e termine di presentazione degli elaborati

La partecipazione al concorso è gratuita, previa **iscrizione**, compilando in tutte le sue parti il modulo di partecipazione presente sulla pagina del Sito www.cai.it/CAI-Scuola/Altri progetti (**allegato A** al presente bando). Il modulo compilato va inviato per email all'attenzione del dott. Roberto Tomasello, al seguente recapito: **economato@cai.it**.

La consegna degli elaborati di tutte le sezioni, originariamente prevista "entro e non oltre il 30 aprile 2020", è stata **posticipata al 31 dicembre 2020** per consentire ai docenti interessati di completare ed inviare gli elaborati progettati. Per **l'invio** si raccomanda di seguire le istruzioni contenute nella circolare "Istruzioni per invio elaborati" (vd. **comunicato 2**), pubblicata sul sito.

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione del CAI e del MIUR che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo. Il materiale in concorso non verrà restituito.

Art. 5 - Giuria del Concorso e Valutazione dei lavori

La Commissione Giudicatrice sarà composta da 5 esperti nominati dal Club alpino italiano, di cui uno con funzioni di Presidente della Giuria stessa, e rappresentanti del M.I.U.R. designati dal Ministero stesso. La Commissione provvederà alla valutazione dei lavori pervenuti e all'individuazione dei relativi vincitori. Sono candidati al premio finale i lavori che avranno affrontato in maniera originale, creativa e significativa il tema oggetto del bando. Il giudizio della commissione è insindacabile. La Commissione potrà, inoltre, decidere se assegnare alcune menzioni di merito.

Art. 6 - Premi e premiazione

Dodici sono i premi in palio, sei per ogni fascia di scolarità. Per ogni sezione sono previsti i seguenti premi:

- primo premio per un importo di 1000, 00 euro
- secondo premio per un importo di 500,00 euro

L'importo del premio, vincolato a finalità didattiche, verrà corrisposto dal Club alpino italiano in un'unica soluzione alle Scuole vincitrici.

Il Club Alpino Italiano, inoltre, nella consapevolezza che "*L'ambiente montano costituisce luogo privilegiato per la promozione, il recupero e la crescita dell'individuo ed in particolare delle giovani generazioni, facilitando l'introduzione di modelli comportamentali positivi, la socializzazione, l'assunzione e l'esercizio della responsabilità individuale*"*, offre a tutte le sei classi vincitrici del primo premio l'opportunità di vivere l'esperienza di una notte in rifugio (trekking di due giornate), concordando con i docenti i tempi e gli altri dettagli organizzativi.

Il Club Alpino Italiano, infine, si riserva di inviare, secondo le segnalazioni di merito della Giuria, pubblicazioni e materiali a tutti i docenti e agli studenti partecipanti, anche tra quelli non premiati, che aderiranno all'iniziativa. Il CAI provvederà a comunicare ai vincitori la data e la sede della premiazione.

Art. 7 – Diffusione delle opere

Salvo esplicita indicazione contraria, le opere inviate non saranno restituite. Con la partecipazione al concorso s'intende che gli Autori dei prodotti inviati cedono in via esclusiva e a titolo gratuito al CAI i diritti di utilizzo in ogni forma e modo dei prodotti inviati. Le opere potranno essere pubblicate sul sito del CAI nonché utilizzate per la realizzazione di mostre, per la promozione dell'educazione ambientale e per ogni altro scopo istituzionale dell'Associazione, escludendo finalità commerciali.

Art. 8 - Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

*Carta etica della montagna, art 2